

DISCIPLINA: GRECO

TERZO ANNO

<p>Obiettivi specifici di apprendimento (D.M. 7/10/2010 n.211): conoscenze</p>	<p>Lingua</p> <p>Lingua</p> <p>Lettura scorrevole</p> <p>Principali strutture morfosintattiche.</p> <p>Familiarità col lessico ad alta frequenza.</p> <p>Varietà della lingua in funzione dei generi.</p> <p>Fondamenti della teoria della traduzione di testi anche debitamente annotati.</p> <p>Letteratura</p> <p>Linee generali di storia della letteratura dalle origini all'età classica, con speciale attenzione agli autori ed ai generi più significativi (origini; epica: Omero; Esiodo; elegia: Tirteo e Mimnermo; giambo: Archiloco e Ipponatte; lirica monodica: Saffo, Alceo, Anacreonte; melica: Alcmane, Simonide, Pindaro, Bacchilide). Lettura di testi d'autore in lingua originale (antologia omerica e antologia degli storici).</p>
<p>Obiettivi specifici: abilità</p>	<p>In funzione di scopi di realtà o di studio, l'alunno è in grado di compiere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere correttamente il testo originale (anche metricamente); • decodificare per gradi il medesimo, formulando una propria interpretazione sintattica; • consultare efficacemente il dizionario; • compiere le scelte lessicali più calzanti nella lingua d'arrivo; • contestualizzare il testo; • commentare il medesimo; • confrontare diverse traduzioni d'autore di uno stesso testo; • svolgere ricerche autonome su un tema, un autore od un genere letterario.
<p>Obiettivi specifici: prestazioni complesse (competenze)</p>	<p>Premessa: la traduzione dal greco all'italiano di qualsiasi testo è una prova di competenza, sintesi di conoscenze e abilità, sebbene si verifichi normalmente in un contesto di studio (tuttavia si potrebbe simulare di avere scoperto un nuovo testo e di doverlo interpretare).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre <i>correttamente, fedelmente, efficacemente</i> testi d'autore (brani scelti per generi e autori via via studiati nella storia letteraria, ad es. Erodoto, Plutarco e Luciano per il testo storico e narrativo). • Presentazione di un'opera o di un autore in forma scritta (ad es. per un giornale scolastico) o multimediale (ad es. per sito web dell'Istituto) od orale (per conferenza) al fine di farne emergere i lati di attualità o interesse per un

	<p>pubblico giovane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riscrittura di un testo con trasposizione in un diverso genere (ad es. drammatizzazione della vicenda narrata in un'orazione giudiziaria) e realizzazione attraverso un medium liberamente scelto (ad es. cortometraggio oppure recitazione con ripresa video). • Presentazione di un confronto tra un testo greco ed uno latino o italiano legati da evidenti rapporti di intertestualità. • Realizzazione di una traduzione originale del classico studiato con pubblicazione sul sito dell'Istituto. • Dibattito formale tra gruppi di alunni su una questione critica in merito alla quale gli studiosi siano divisi, con acquisizione dello <i>status quaestionis</i> e sviluppo argomentato di proprie posizioni.
Eventuali connessioni con altre discipline	<ul style="list-style-type: none"> • L'epica greca e quella romana. • Lirica greca arcaica e tradizioni liriche medievali.
Strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale o partecipata. • Laboratorio di traduzione.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo e non, risorse elettroniche e multimediali, lessici. • Traduzioni comparate.
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione orale o scritta delle conoscenze linguistiche. • Traduzione individuale di un testo (ignoto all'alunno) che sia corretta, fedele ed efficace. • Traduzione e commento di testi di autori studiati in classe. • Ricognizione scritta od orale dei lineamenti di storia letteraria e degli argomenti maggiormente approfonditi. • Analisi contrastiva di varie traduzioni di uno stesso brano. • Prove di realtà.